

L'attività nel Medio Oriente dopo l'incontro di Ismailia

Begin ha trasmesso a Sadat altre proposte per l'accordo

Il « piano di pace » del premier israeliano approvato dal Parlamento di Gerusalemme - Critiche dell'opposizione laburista che lo giudica troppo sfavorevole



GERUSALEMME - Circa cinquecento persone, coloni degli insediamenti israeliani nei territori arabi occupati nel '76, manifestano di fronte al parlamento israeliano contro il piano di Begin

TEL AVIV - Il Parlamento israeliano ha approvato ieri, con l'astensione della opposizione laburista, il « piano di pace » presentato dal primo ministro israeliano Begin al presidente Sadat nel recente incontro di Ismailia. Il piano, che per la prima volta viene pubblicato in forma ufficiale, non prevede alcun ritiro israeliano dai territori occupati della Cisgiordania e Gaza, ma solo la concessione della autonomia amministrativa (per un periodo transitorio di cinque anni) alla locale popolazione araba. Begin ha detto in proposito che Israele non solo non intende rinunciare in alcun caso alla presenza militare su questi territori, ma che esso mantiene interamente « le sue sacrosante rivendicazioni su questa parte del suo territorio ».

Nuova riunione del vertice di Tripoli?

BEIRUT - Il quotidiano libanese « Al Safir » riferisce oggi che un nuovo « vertice » di Stati, ostili alle iniziative del presidente egiziano Sadat, si terrà il prossimo gennaio prossimo ad Algeri.

Intervista di Brzezinski sulla trattativa Sadat-Begin

PARIGI - In un'intervista al settimanale « L'Espresso » il consigliere del Presidente Carter per i problemi della sicurezza, Zbigniew Brzezinski, ha detto di ritenere « importante » che il negoziato nel Medio Oriente superi rapidamente il quadro israelo-egiziano. Egli ha aggiunto che è necessario che Sadat e Begin « possano trattare con i palestinesi moderati e con i giordani ». A suo avviso, l'Arabia Saudita dovrebbe incoraggiare il processo di pace con la sua buona volontà e le sue possibilità finanziarie.

di continuare una trattativa con il Cairo, il primo ministro israeliano ha annunciato ieri, conversando con i giornalisti in un intervallo del dibattito parlamentare, di avere trasmesso il giorno stesso al presidente Sadat, per il tramite dell'ambasciata statunitense in Egitto, alcune modifiche del suo « piano di pace ». Begin non ha precisato a quali punti si riferiscono queste modifiche, e quali proposte nuove contenga, ma si è limitato a dire che il testo del piano presentato in Parlamento è quello « iniziale », non ancora modificato.

Colloqui di Arafat con i dirigenti jugoslavi

BELGRADO - Il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, è stato ieri ricevuto a Brioni dal presidente Tito, presenti anche il premier jugoslavo Djuranovic e il ministro degli Esteri Minic. L'incontro, che era stato preceduto da altri colloqui particolari con gli esponenti del governo jugoslavo e con il segretario della lega dei comunisti Stane Dolanc, è stato dedicato a un esame degli sviluppi della situazione nel Medio Oriente.

Un articolo della rivista « Tempi Nuovi »

Per l'URSS Riad mira ad estendere il conflitto nel Corno d'Africa. Incursioni aeree etiopiche su Berbera e Hargeisa denunciate da Mogadiscio. Le prime testimonianze sulla battaglia di Massaua - Siad Barre in Irak.

Appoggio di Schmidt al dialogo avviato da Egitto e Israele

Il cancelliere sostiene il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione

Dal nostro inviato. IL CAIRO - Il Cancelliere tedesco federale Helmut Schmidt ha espresso ieri il suo appoggio alla « ammirevole iniziativa di pace » del presidente Sadat e nel contempo ha sottolineato ancora una volta « richiamandosi alle decisioni della Comunità europea » i punti fondamentali della pace: dal ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati e dalla garanzia di sicurezza per tutti gli Stati e popoli della regione, fino al « soddisfacimento dei diritti legittimi del popolo palestinese », del quale la RFT « sostiene con convinzione il diritto all'autodeterminazione ». Sadat ha avuto dunque la dichiarazione di appoggio che si aspettava (ed era del resto impensabile, date le circostanze, che non la ottenesse), ma non si è trattato, comunque, di una cambiale in bianco.

Il presidente egiziano aveva fatto esplicito appello alla RFT, e tramite suo all'Europa, nella locuzione pronunciata martedì sera al banchetto in onore di Schmidt al palazzo di Abidin, riferendosi in particolare al « ruolo vitale ed attivo » dello stesso Schmidt « nell'adozione della risoluzione della CEE sul Medio Oriente del 30 giugno scorso »; e ne aveva avuto in risposta la dichiarazione che sopra si è detto. L'argomento è ritornato ieri nella conferenza stampa che i due statisti hanno tenuto insieme, al termine dei loro colloqui.

Condanna a vita per Verena Becker

STOCARDA - Il tribunale superiore di Stoccarda ha condannato Verena Becker alla detenzione a vita. La Becker, che ha 25 anni, era stata già sottoposta a condanna a sei anni nel 1974, era accusata di tentativo di omicidio nel confronto con agenti che intendevano arrestarla mentre la donna si trovava in compagnia di Guenter Sonnenberg, sospettato di avere partecipato all'assassinio del procuratore federale tedesco Siegfried Buback.

La sentenza del tribunale di Stoccarda

La sentenza del tribunale di Stoccarda ha condannato Verena Becker alla detenzione a vita. La Becker, che ha 25 anni, era stata già sottoposta a condanna a sei anni nel 1974, era accusata di tentativo di omicidio nel confronto con agenti che intendevano arrestarla mentre la donna si trovava in compagnia di Guenter Sonnenberg, sospettato di avere partecipato all'assassinio del procuratore federale tedesco Siegfried Buback.

Dopo aver detto che Schmidt è giunto al Cairo nel momento « in cui la storia del mondo si sta scrivendo », Sadat ha auspicato una più stretta collaborazione tra i due Paesi e ha ricordato che il futuro del negoziato è attualmente nelle mani dei due comitati, politico e militare, costituiti ad Ismailia. A sua volta Schmidt ha detto che « il suo popolo vuole la pace, la pace giusta che gli metterà di tornare alle sue case, sul suo territorio, nella sua patria, per costituire finalmente il suo Stato indipendente sulla sua terra ».

La visita di Sadat « nei territori occupati » (cioè in Israele), ha detto Arafat « implica il riconoscimento di fatto della esistenza di Israele ». Precisando di non volere subito « delineare gli aspetti negativi della visita di Sadat » in Israele, Arafat ha detto che i risultati dell'incontro Sadat-Begin a Ismailia possono essere interpretati come « la prova migliore che è in atto il tentativo di imporre una soluzione americano-israeliana ».

Accuse e contraccuse tra CIA e giornalisti in USA

Messa a punto dell'ANSA dopo le rivelazioni del « N.Y. Times » WASHINGTON - Sullo scottante tema dei rapporti fra la CIA e la stampa americana, hanno scatenato davanti al sottocommissione della camera dei rappresentanti per i servizi segreti quattro giornalisti ex corrispondenti all'estero, i quali si sono detti scettici sulla possibilità di proibire efficacemente per legge rapporti di collaborazione di questo tipo.

La presenza della stampa comunista fra le masse popolari garanzia di rinnovamento del Paese

La presenza della stampa comunista fra le masse popolari garanzia di rinnovamento del Paese. « I reporter vanno a fondo di tutte le buone notizie », ha detto Cline, « disposti a pedinare le fonti di cui poi salvaguardano l'anonimato e dalle quali ricevono, allo scopo di pubblicarli, documenti rubati al nostro stesso governo ».

DALLA PRIMA

Il governo

anno è di 11 mila miliardi, per il '78 si aggira attorno ai 13.500. E' quest'ultima la somma che dovrebbe essere erogata oggi. I comuni, saranno sottoposti a due obblighi: portare subito in pareggio il bilancio e dare immediata attuazione al vincolo della responsabilità personale degli amministratori comunali.

La notizia che nel 1977 era stato firmato un contratto (tra un'azione polacca e una americana per il rinnovamento degli impianti di una miniera di carbone nell'Utah e aggiungeva che vaste sono le possibilità polacche in questo campo, soprattutto considerando che gli Stati Uniti vogliono raddoppiare la produzione di carbone in sette anni. In effetti, oggi la tecnologia polacca in questo settore è una delle più avanzate.

Feriti

un caso. « L'azione doveva averla preparata con cura. Il bar lo conoscevano, e sapevano bene che lì ci vediamo spesso noi del "movimento". Probabilmente erano già passati con la macchina qualche minuto prima dell'attentato, per appunto. Era un gran colpo. L'attentato era stato organizzato da "Mimi". Gli altri se ne sono andati proprio un minuto prima dell'agguato. Noi quattro stavamo salutandoci per tornare a casa anche noi. Ho sentito il rumore dei freni, poi ho visto un uomo scendere dalla "Mimi" con la pistola in mano. Non so in quanti hanno sparato, ma ho sentito molti colpi ».

La Salerno col figlio trasferiti a Nuoro

NAPOLI - Franca Salerno, la giovane estremista appartenente ai Nuclei armati proletari, è stata trasferita ieri pomeriggio dal carcere femminile di Pozzuoli a quello di Nuoro insieme al figlio di appena 12 giorni.

MATILDE COMOLLO GARELLI

figlia del proletariato torinese, comunista dalla fondazione, compagna coerente e coraggiosa, subì dal fascismo persecuzioni ed esilio. Ne danno il triste annuncio la sorella e il fratello Gustavo Angiolina e Maria Cognati Ezio, Bruno, Guido e Bianca Garelli, la nipote Anita Pasquali, gli altri nipoti e parenti tutti. In memoria sottoscritto 60.000 lire all'Unità.

Feriti

un caso. « L'azione doveva averla preparata con cura. Il bar lo conoscevano, e sapevano bene che lì ci vediamo spesso noi del "movimento". Probabilmente erano già passati con la macchina qualche minuto prima dell'attentato, per appunto. Era un gran colpo. L'attentato era stato organizzato da "Mimi". Gli altri se ne sono andati proprio un minuto prima dell'agguato. Noi quattro stavamo salutandoci per tornare a casa anche noi. Ho sentito il rumore dei freni, poi ho visto un uomo scendere dalla "Mimi" con la pistola in mano. Non so in quanti hanno sparato, ma ho sentito molti colpi ».

La notizia che nel 1977 era stato firmato un contratto (tra un'azione polacca e una americana per il rinnovamento degli impianti di una miniera di carbone nell'Utah e aggiungeva che vaste sono le possibilità polacche in questo campo, soprattutto considerando che gli Stati Uniti vogliono raddoppiare la produzione di carbone in sette anni. In effetti, oggi la tecnologia polacca in questo settore è una delle più avanzate.

La Salerno col figlio trasferiti a Nuoro

NAPOLI - Franca Salerno, la giovane estremista appartenente ai Nuclei armati proletari, è stata trasferita ieri pomeriggio dal carcere femminile di Pozzuoli a quello di Nuoro insieme al figlio di appena 12 giorni.

MATILDE COMOLLO GARELLI

figlia del proletariato torinese, comunista dalla fondazione, compagna coerente e coraggiosa, subì dal fascismo persecuzioni ed esilio. Ne danno il triste annuncio la sorella e il fratello Gustavo Angiolina e Maria Cognati Ezio, Bruno, Guido e Bianca Garelli, la nipote Anita Pasquali, gli altri nipoti e parenti tutti. In memoria sottoscritto 60.000 lire all'Unità.

MATILDE COMOLLO GARELLI

figlia del proletariato torinese, comunista dalla fondazione, compagna coerente e coraggiosa, subì dal fascismo persecuzioni ed esilio. Ne danno il triste annuncio la sorella e il fratello Gustavo Angiolina e Maria Cognati Ezio, Bruno, Guido e Bianca Garelli, la nipote Anita Pasquali, gli altri nipoti e parenti tutti. In memoria sottoscritto 60.000 lire all'Unità.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper. It features the newspaper's masthead and a large photograph of a group of people. The text promotes the newspaper as a source of news and information, highlighting its commitment to the working class and its role in the struggle for social justice. It also provides subscription rates and contact information for the publisher.